



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE Ambiente e Trasporti

Registro Generale n. 345 del 09-05-2017

Registro Settore n. 37 del 09-05-2017

COPIA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Impresa ECO ELPIDIENSE S.r.l. - Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Subprocedimento art. 29-nonies, D.Lgs. n. 152/2006 - Comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento dell'A.I.A. (Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010) - Impianto di depurazione biologico (D8) situato in località Tenna - Porto Sant'Elpidio.

IL DIRIGENTE

Vista la nota prot. n. 35966 del 15/10/2016 del SUAP del Comune di Porto Sant'Elpidio (assunta al prot. n. 24456 del 7/11/2016 di questa Provincia) con la quale è stata trasmessa la comunicazione dell'impresa **ECO ELPIDIENSE S.r.l.**, ai sensi dell'articolo 29 nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, relativa all'istanza corredata, oltre che della documentazione amministrativa di rito, dei seguenti elaborati tecnici:

- Elab. A - Relazione tecnica – datata ottobre 2016;
- Elab. B - Relazione tecnico illustrativa – datata ottobre 2016
- Tav. 1 - Planimetria aggiornata – datata ottobre 2016;

di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) vigente rilasciata dalla Regione Marche con Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010, consistente in:

- a) modifiche gestionali da apportare all'impianto in oggetto riguardanti la linea fanghi introducendo l'adozione di un sistema integrativo per il trattamento di stabilizzazione e igienizzazione dei fanghi biologici di supero e procedere, quindi, alla loro trasformazione, in "correttivo" denominato "Gessi di defecazione da fanghi" da utilizzare in agricoltura ai sensi del D.Lgs.75/2010 - Allegato 3), Cap. 2.1), punto 23, come specificatamente descritto e dettagliato nell'Elab. B "Relazione tecnico-illustrativa – datata ottobre 2016". I benefici attesi da tale modifica consistono principalmente nella diminuzione dei rifiuti avviati a smaltimento presso impianti esterni (rifiuti aventi codice CER 190805 "*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*");
- b) modifiche relative ad alcune matrici (aria, rifiuti, ecc.) da apportare agli atti facenti parte dell'A.I.A.

Richiamata la nota di questo Settore prot. n. 24529 del 7/11/2016 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento e sono stati richiesti i pareri di competenza agli enti ed ai servizi interessati;

Richiamata la nota di questo Settore prot. n. 27365 del 14/12/2016 con la quale, a seguito di incontri tecnici tenutesi sull'argomento, l'impresa ECO ELPIDIENSE S.r.l. è stata invitata a fornire una relazione integrativa finalizzata a chiarire alcuni aspetti;

Vista, inoltre, la nota dell'impresa ECO ELPIDIENSE S.r.l. inviata il 13/1/2017 (assunta al prot. n. 1194 del 18/1/2017) con la quale è stata trasmessa la relazione integrativa (elaborato C) datata 4/1/2017;

Richiamata la nota di questo Settore prot. n. 1905 del 25/1/2017 con la quale, considerato che la documentazione integrativa è stata trasmessa in esito allo svolgimento di appositi incontri tecnici preliminari effettuati in merito, che sono rilevanti gli interessi pubblici coinvolti, che trattasi di una modalità di utilizzo dei fanghi introdotta a seguito di una recente modifica legislativa nonché di attività inedita nel territorio e innovativa sotto molti aspetti sia tecnici che procedurali, si è ritenuto opportuno convocare una Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 241/1990, per il giorno 14/2/2017;

Tenuto conto del parere espresso dall'ARPAM – Dipartimento di Fermo con nota prot. n. 4718 del 14/2/2017 (assunta al prot. n. 3357 del 14/2/2017), che riporta fra l'altro l'indicazione di specifiche prescrizioni di carattere tecnico da introdurre nell'atto di autorizzazione;

Tenuto conto, altresì, del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 14/2/2017 (il cui verbale è stato trasmesso a tutti i soggetti interessati con nota prot. n. 5087 del 10/3/2017), nel corso della quale l'impresa ECO ELPIDIENSE S.r.l. ha consegnato una "Planimetria generale dell'impianto – schema di flusso - datata gennaio 2017", che è stata depositata agli atti del procedimento;

Vista, infine, la relazione integrativa trasmessa dall'impresa ECO ELPIDIENSE S.r.l. con nota del 13/3/2017 (assunta al prot. n. 5399 del 15/3/2017), all'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi del 14/2/2017, con la quale sono state riportate le modifiche da apportare al Piano di Monitoraggio e Controllo approvato con la citata A.I.A. (Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010);

Considerato che nel corso del procedimento l'impresa non ha ritenuto di dover confermare alcune delle richieste contenute nell'istanza del 15/10/2016 (assunta al prot. n. 24456 del 7/11/2016), riguardanti le emissioni in atmosfera disciplinate con la determinazione dirigenziale n. 37 del 28/01/2015;

Richiamata la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 488 del 21/11/2014 (Reg. Gen. n. 1709) recante "*Disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) Applicazione decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 - Attuazione procedimenti di riesame AIA*", relativa alla vigenza delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) in vigore alla data dell'11 aprile 2014;

Richiamata la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 37 del 28/1/2015 (Reg. Gen. n. 100) recante "*Aggiornamento ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e della DGR 1547/2009 dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla società Eco Elpidiense srl per l'impianto di depurazione biologico D8 situato in località Tenna del Comune di Porto Sant'Elpidio con il decreto regionale n. 74/VAA_08 del 30/06/2010 (Aut. 203/FM178)*", relativa, fra l'altro, alla diversa gestione dei fanghi di supero e riportante l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dalla linea fanghi dell'impianto di depurazione biologico D8;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 209 del 7/7/2015 (Reg. Gen. n. 938) con la quale sono state aggiornate alcune delle prescrizioni stabilite con la suddetta determinazione dirigenziale n. 37 del 28/01/2015.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”*;

Visto il decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 recante *“Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 recante *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

Vista la legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 recante *“Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* e successive modifiche;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 5/10/2009 recante *“Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9 comma 4, del decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 59/2005”*;

Considerato che, ai sensi del punto 1.2.1, dell'allegato 1 della citata deliberazione regionale n. 1547 del 5/10/2009, le suddette proposte presentate dalla **ECO ELPIDIENSE S.r.l.**, siano da annoverare come modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista l'attestazione del versamento, effettuato in data 13/10/2016 relativo al pagamento degli oneri istruttori;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta favorevolmente con la modifica proposta;

Considerato, infine, che il presente atto è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone e a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

DETERMINA

1. Di **concludere** favorevolmente il sub-procedimento, ai sensi dell'articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo all'istanza di modifica non sostanziale presentata il 15/10/2016 presso il SUAP del Comune di Porto Sant'Elpidio;
2. Di **proporre l'aggiornamento** - dalla data di emissione del provvedimento finale del SUAP - ai sensi del punto 1.2.1 dell'allegato 1 della citata deliberazione regionale n. 1547 del 5/10/2009, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Marche, con Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010 e successive modificazioni ed integrazioni richiamate in premessa, all'impresa **ECO ELPIDIENSE S.r.l.** (P.I. 01262460445), per l'installazione ed esercizio di un impianto di depurazione biologica e di trattamento (D8) di rifiuti speciali situato in località Tenna - Porto Sant'Elpidio (FM);

3. Di **proporre l'autorizzazione** – dalla data di emissione del provvedimento finale del SUAP - ai sensi dell'articolo 29 nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, delle seguenti modifiche non sostanziali:

- a) vengono introdotte modifiche gestionali riguardanti la linea fanghi con l'adozione di un sistema integrativo per il trattamento di stabilizzazione e igienizzazione dei fanghi biologici di supero, finalizzato a procedere alla loro trasformazione in "correttivo" denominato "Gessi di defecazione da fanghi" da utilizzare in agricoltura ai sensi del D.Lgs.75/2010 - Allegato 3), Cap. 2.1), punto 23, come specificatamente descritto e dettagliato nell'Elab. B "Relazione tecnico-illustrativa – datata ottobre 2016". Le lavorazioni saranno effettuate in due nuove vasche in acciaio, da collocare in adiacenza a quelle in c.a., in modo da poter attuare un processo indipendente dalla linea fanghi e di avviare più facilmente il prodotto alla centrifuga finale;
- b) installazione di due silos verticali sopra la vasca di ossidazione dei fanghi adibiti allo stoccaggio dell'ossido di calcio e del solfato di calcio, le cui caratteristiche tecniche sono riportate dettagliatamente nelle relazioni tecniche approvate con il presente atto; si andranno ad aggiungere due punti di emissione denominati **E2** ed **E3** con emissione discontinua legati al riempimento dei silos con la CaO e con il CaSO₄ da monitorare con cadenza annuale;
- c) alla lettera e) dell'Allegato **1** (Gestione dell'impianto e adeguamento alle BAT) del Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010, il termine del "30 aprile" viene sostituito con il termine del "**30 maggio**";
- d) alla lettera a) dell'Allegato **2** (Emissioni in atmosfera) del Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010, viene aggiunto il seguente quadro prescrittivo:

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nm ³ /h	Durata	Altezza	Sistema di abbattimento	Inquinante	Limite concentrazione mg/Nm ³	Metodo	Frequenza autocontrolli
E1	Stazione ricevimento rifiuti speciali (conferimento bottini) Stabilizzazione aerobica	1.250	24 h/d	3,30 m	Torre di lavaggio (scrubber)	H ₂ S	1	EPA METHOD 15-15° METHOD 16-16°-16B	Quadrimestrale
						NH ₃	10	CTM 027/97	
						COV come COT	20	UNIEN 12619:2013	
E2	Stabilizzazione aerobica - impianto produzione gesso di defecazione - Filtro silos CaO	1.500	1 Carico / mese per 1 h mese	10,5 m	Filtro a tessuto	Polveri	10	UNIEN 132841 :2003	Annuale
E3	Stabilizzazione aerobica - impianto produzione gesso di defecazione - Filtro silos CaSO ₄	1.500	2 carichi / mese per 2 h mese	10,5 m	Filtro a tessuto	Polveri	10	UNIEN 132841 :2003	Annuale

- e) durante la produzione dei gessi di defecazione dai fanghi, è sospeso, a scopo cautelativo, il trattamento dei rifiuti, in ingresso al D8, in quanto trattasi di rifiuti che non provengono da industrie alimentari o dalla gestione dei reflui da parte del servizio idrico integrato, contraddistinti con i seguenti codici CER:
- 070612 (Fanghi prodotti da trattamento in loco di affluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611);
 - 190703 (Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702);
 - 190206 (Fanghi prodotti dal trattamento chimico fisico, diversi da quelli di cui alla voce 190205);
 - 190899 (Rifiuti non specificati altrimenti - spurgo pozzetti stradali e spurgo autolavaggio);
- inseriti nell'elenco di cui alla lettera c) dell'Allegato 5 (Rifiuti) del Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010;
- f) alla lettera b) dell'Allegato 7 (Emissioni al suolo) del Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010, la Tabella 7 viene sostituita dalla seguente:

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Bacino di contenimento serbatoio ipoclorito	Visivo	Giornaliera	//	Visivo	Giornaliera	//
Area stoccaggio sacchi polielettrolita	Visivo	Giornaliero	//	Visivo	Giornaliero	//
Area di stoccaggio cloruro ferrico	Visivo	Giornaliero	//	Visivo	Giornaliero	//
Area di stoccaggio acido solforico	Visivo	Giornaliero	//	Visivo	Giornaliero	//
Area di stoccaggio ossido di calcio	Visivo	Giornaliero	//	Visivo	Giornaliero	//
Area di stoccaggio Solfato di calcio CaSO ₄	Visivo	Giornaliero	//	Visivo	Giornaliero	//

- g) all'Allegato 9 (Piano di Monitoraggio e Controllo) del Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010, la Tabella "Consumo Materie Prime" viene sostituita dalla seguente:

Denominazione (CAS, principi chimici...)	Fase di utilizzo ed eventuale punto di misura	Stato fisico	Metodo di misura	(% p/v %p/p)	Modalità di registrazione
			Frequenza	Titolo	
Polielettrolita cationico	Disidratazione fanghi (bolla in ingresso)	Emulsione	Prova sulla macchina	Volume fango/ volume polielettrolita	Formato elettronico Cartaceo (bolle)
Ipoclorito di sodio	Disinfezione (bolla in ingresso)	Liquido	Colorimetrica	14,5 – 15,5 % vol.	Formato elettronico Cartaceo (bolle)
FeCl ₃ Cloruro ferrico sol. 40%	Linea trattamento fanghi di supero Miglioramento agronomico	Liquido	Prove in campo	Taratura pompa di dosaggio	Formato elettronico Cartaceo (bolle)
CaO Ossido di calcio	Linea trattamento fanghi di supero	polvere	Prove in campo	Taratura coclea di dosaggio	Formato Elettronico Cartaceo (bolle)

(calce viva)	Miglioramento agronomico				
H ₂ SO ₄ Acido Solforico Sol. 50%	Linea trattamento fanghi di supero Miglioramento agronomico	Liquido	Prove in campo	Taratura pompa di dosaggio	Formato elettronico Cartaceo (bolle)
Solfato di calcio Ca SO ₄	Linea trattamento fanghi di supero Miglioramento agronomico	Liquido	Prove in campo	Dosaggio batch	Formato elettronico Cartaceo (bolle)

h) all'Allegato 9 (Piano di Monitoraggio e Controllo) del Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010, la Tabella “**Controllo Rifiuti Prodotti**” viene sostituita dalla seguente:

Attività	Rifiuti controllati	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di prelievo	Modalità di registrazione
Grigliatura	Vaglio 10 08 01	Caratterizzazione e classificazione	Annuale	Rappresentativo dai cassoni	Formato elettronico Cartaceo certificato
Dissabbiatura	Rifiuto dall'eliminazione della sabbia 19 08 02	Caratterizzazione e classificazione	Annuale	Rappresentativo dai cassoni	Formato elettronico Cartaceo certificato
Disidratazione meccanica	Fango prodotto dal trattamento delle acque reflue urbane 19 08 05	Caratterizzazione e classificazione	Annuale	Rappresentativo dai cassoni	Formato elettronico Cartaceo certificato

i) all'Allegato 9 (Piano di Monitoraggio e Controllo) del Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010, dopo la Tabella “Controllo Rifiuti Prodotti” viene aggiunta la seguente Tabella “**Prodotti dal processo di valorizzazione agronomica fanghi**”:

Attività	Prodotti da processo in linea	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di prelievo	Modalità di registrazione
Impianto trattamento fanghi di supero	Gesso di defecazione da fanghi	Caratterizzazione ai sensi del D.lgs 75/2010	Lotto da 100 ton.	Rappresentativo dai cassoni	Formato elettronico Cartaceo certificato

j) all'Allegato 9 (Piano di Monitoraggio e Controllo) del Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010, alla Tabella “**Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo di trattamento (D8)**” vengono aggiunte le seguenti righe:

Comparto	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Trattamento fanghi	Misuratore portata	-	Giornalieri	Linea fanghi di supero	Lettura	Formato elettronico Cartaceo certificato
Trattamento fanghi	Turbidimetro	-	Giornalieri	Linea fanghi di supero	Lettura	Formato elettronico Cartaceo certificato

k) all'Allegato 9 (Piano di Monitoraggio e Controllo) del Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010, la Tabella “**Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento ecc.)**” viene sostituita dalla seguente:

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione

Bacino contenimento serbatoio ipoclorito di sodio	Visivo	Giornaliero	Formato elettronico	Visivo	Mensile	Formato elettronico
Area stoccaggio polielettrolita	Visivo	Giornaliera	Formato elettronico	Visivo	Mensile	Formato elettronico
Area di stoccaggio cloruro ferrico	Visivo	Giornaliero	Formato elettronico	Visivo	Mensile	Formato elettronico
Area di stoccaggio acido solforico	Visivo	Giornaliero	Formato elettronico	Visivo	Mensile	Formato elettronico
Area di stoccaggio ossido di calcio	Visivo	Giornaliero	Formato elettronico	Visivo	Mensile	Formato elettronico
Area di stoccaggio solfato di calcio	Visivo	Giornaliero	Formato elettronico	Visivo	Mensile	Formato elettronico

4. Di **approvare** i seguenti elaborati tecnici, fatte salve le prescrizioni e le indicazioni contenute nel presente atto e tenendo conto, per ciascuno di essi, delle integrazioni e delle modifiche successivamente presentate:

- a) Elab. A – “Relazione tecnica – datata ottobre 2016” (allegato all’istanza del 15/10/2016);
- b) Elab. B – “Relazione tecnico-illustrativa – datata ottobre 2016” (allegato all’istanza del 15/10/2016);
- c) Elab. C – “Relazione integrativa e relative schede tecniche – datata gennaio 2017” (allegato alla nota trasmessa il 13/1/2017);
- d) Tav. 1 – “Planimetria generale - schema di flusso – Rev1 del 8/2/17” (consegnata il 14/2/2017);
- e) “Relazione integrativa – Piano di monitoraggio e controllo e relative schede tecniche” (allegata alla nota trasmessa il 13/3/2017);

5. Di **proporre** le seguenti prescrizioni:

- a) in relazione ai fanghi di depurazione non sottoposti a trattamento di condizionamento, e smaltiti come rifiuti con codice CER 19.08.05, resta fermo quanto disposto alla tabella 3 dell’allegato 5 al citato n. 74/VVA_8 del 30/6/2010;
- b) in relazione al correttivo prodotto, dovrà essere implementato un sistema di autocontrolli, finalizzato alla verifica dei requisiti previsti al punto 1.4 ed al punto elenco n° 23 del punto 2.1 dell’allegato 3 al decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75;
- c) in relazione alla frequenza di autocontrolli posta in atto dall’impresa, su lotti di 100 tonnellate di correttivo prodotto, è necessaria la caratterizzazione del prodotto finito anche in concomitanza con modifiche al ciclo di lavorazione: cambio dei reagenti utilizzati per il processo di condizionamento, caratteristiche dei rifiuti in ingresso all’impianto, altri elementi significativi che possono incidere sulle caratteristiche del prodotto;
- d) dovrà essere implementato un registro dei quantitativi dei fanghi trattati, disaggregato per singolo batch di lavorazione, contenente le informazioni inerenti la destinazione finale del prodotto;
- e) l’impresa autorizzata dovrà comunicare a questo Settore Ambiente e Trasporti, al Comune di Porto Sant’Elpidio, al Tennacola SpA, all’ASUR ed all’ARPAM la data di inizio e di fine lavori delle nuove installazioni; inoltre, in occasione dei primi due riempimenti dei silos di acido solforico e di ossido di calce, in aggiunta a quelli previsti nel piano di monitoraggio e controllo, dovrà effettuare due campionamenti alle

emissione E2 ed E3 i cui esiti dovranno essere inseriti nel report annuale del Piano di monitoraggio e controllo;

- f) per i controlli al correttivo prodotto “Gessi di defecazione”, l’impresa dovrà impiegare i metodi specifici previsti dal decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i..
6. Di **confermare** quant’altro disposto nel Decreto n. 74/VVA_8 del 30/6/2010 rilasciato dalla Regione Marche e dei provvedimenti integrativi e modificativi richiamati in premessa, di cui vengono integralmente richiamate le relative prescrizioni, disposizioni ed avvertenze non in contrasto con quelle del presente atto;
7. Di **ricordare** all’impresa ECO ELPIDIENSE S.r.l. che:
- a) per i fertilizzanti sono previsti specifici metodi di analisi. (CFR Decreto MIPAF n. 7276 del 31/05/2016 - defecazione, preceduta da eventuale trattamento con acqua ossigenata);
- b) l’impresa deve aggiornare le attività iscritte presso la Camera di Commercio.
8. Di **dare atto** che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all’ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell’autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
9. Di **mettere a disposizione** per la consultazione da parte del pubblico, ai sensi dell’art. 29-quater, comma 13, del D. Lgs. 152/06, copia del provvedimento finale rilasciato dal SUAP, sul sito web della Provincia e presso gli uffici del Settore Ambiente e Trasporti di questa Provincia, in Viale Trento, 113 – Fermo;
10. Di **rammentare** che il provvedimento finale del SUAP dovrà essere **notificato** in copia conforme in bollo all’impresa **ECO ELPIDIENSE S.r.l.** (P.I. 01262460445), e di **trasmettere** copia al Comune di Porto Sant’Elpidio, all’ARPAM Dipartimento provinciale di Fermo, all’ASUR di Fermo, alla Polizia Provinciale di Fermo, nonché a questo Settore Ambiente e Trasporti;
11. Di **dare atto**, infine, che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

LFM

<p>Gestione rifiuti: Geom. Luigi F. Montanini ☎ 0734 - 232330 ☎ 0734 - 232304 e-mail: luigi.montanini@provincia.fm.it</p> <p>Emissioni in atmosfera: Dott. Federico Maravalli ☎ 0734 - 232327 ☎ 0734 - 232304 e-mail: federico.maravalli@provincia.fm.it</p>

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Roberto Fausti

Il Dirigente del Settore
F.to Dott. Roberto Fausti

**Il presente documento costituisce copia dell'originale
Per uso differente dalla consultazione effettuare richiesta di accesso agli atti presso gli organi
competenti**